



Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione Foreste



Linee guida per il ripristino degli schianti da vento



versione 13.11.2018

A. Informazioni operative Servizio Forestale

Priorità tecniche del servizio forestale

Come prima priorità entro giugno 2019, gli Ispettorati Forestali, nell'ambito delle misure di pronto intervento si concentreranno sul ripristino della **viabilità forestale** per raggiungere le zone colpite dagli schianti, così da renderle accessibili in modo sicuro, in base alle caratteristiche orografiche ed in combinazione anche con le modalità di esbosco possibili. Gli Ispettorati redigeranno, nell'ambito delle misure di pronto intervento, progetti in amministrazione diretta.

I servizi forestali sono altresì impegnati, compatibilmente con la situazione locale a sostenere i proprietari boschivi nella determinazione delle priorità degli interventi e nell'organizzazione dei lavori d'esbosco e nel ripristino dei danni.

Martellate/Misurazione in piedi e misurazione a terra del legname

I proprietari boschivi sono tenuti a comunicare alle rispettive Stazioni forestali l'inizio dei lavori di sgombero, così da predisporre le basi per la concessione dei contributi previsti.

La stima della massa del legname abbattuto potrà essere eseguita con l'aiuto degli strumenti di pianificazione o rispettivamente con i dati delle misurazioni (in segheria o al processore) o con pesate o determinazione del volume (esempio numero dei camion impiegati per il trasporto del legname o su strada forestale o conferiti in segheria) o con la combinazione di tutti questi metodi. Un verbale di martellata specifico sarà compilato (stima) dal personale forestale. La massa verrà indicata nel protocollo in metri cubi lordi senza alcun tipo di assortimentazione; rispetto alla massa netta determinata in segheria o dal processore si dovrà aggiungere una maggiorazione relativa alla corteccia.

Non è prevista la **misurazione a terra del legname** schiantato. Per le **superfici schiantate di grande estensione** non si compilerà alcun piedilista di martellata.

Ramaglia

Il rilascio della ramaglia o il riporto della stessa (nel caso dell'impiego del sistema d'esbosco teleferica-processore) sulla superficie boschiva sarà prescritta dall'autorità forestale, di volta in volta, in base alle caratteristiche stazionali dei luoghi.

Prelievo di ceppaie cadute o di alberi piegati su superfici ad uso agricolo

Legname schiantato e spezzato su superfici agricole: le ceppaie potranno essere prelevate.

Legname schiantato con ceppaia su pascoli o prati alberati: le ceppaie potranno essere prelevate previa autorizzazione dell'autorità forestale.

Legname troncato su pascoli o prati alberati: le ceppaie debbono rimanere in loco.

Contributi per l'esbosco

I proprietari boschivi vengono sostenuti con il premio per l'esbosco nella rimozione del legname schiantato. I criteri attuali rimangono invariati, ad eccezione della martellata da non effettuarsi (9 €/m³ vengono garantiti per l'esbosco con verricello o harvester e 15€/m³ per l'impiego di sistemi a fune). La possibilità di godere pagamenti parziali sulla base dell'avanzamento dei lavori viene attualmente valutata secondo una norma provinciale – gli ispettorati forestali competenti e le stazioni forestali sono a disposizione per le informazioni necessarie.

Gestione dei progetti in regia per il risanamento del bosco di protezione

La verifica e la fissazione di priorità relativamente alle misure di ripristino della funzione protettiva – principalmente eteroprotettiva – viene valutata contestualmente al rilievo dei danni. Particolare

attenzione va rivolta alle superfici di bosco protettivo che necessiteranno di misure tecniche di protezione, anche in relazione ad opere di rimboschimento.

Prime misure protettive che possono essere eseguite direttamente dai proprietari boschivi (p.es il rilascio di ramaglia al suolo) possono essere prescritte sul posto o specificate nei verbali di martellata. Fissazione della priorità delle misure:

- 1) bosco eteroprotettivo (= bosco che difende oggetti specifici) ca. 1.000 ha
- 2) bosco autoprotettivo ca. 1000 ha
- 3) Altre superfici boschive con funzioni di protezione generiche ca. 3.000 ha

Rinnovazione boschiva: di principio si punta sulla rinnovazione naturale; la necessità di rimboschimenti, anche con l' introduzione di specie stabilizzanti la mescolanza, viene valutata contestualmente in loco dai servizi forestali assieme ai proprietari boschivi.

Vivai forestali / Produzione di postime forestale

I vivai forestali si sono organizzati in base alle nuove richieste. La raccolta di strobili di abete rosso e larice è conclusa; le scorte di sementi di queste due specie principali e di abete bianco e cirmolo è garantita. I vivai si stanno riorganizzando per poter produrre nei prossimi anni il maggior numero di piantine di diverse provenienze adatte alle zone schiantate; il fabbisogno stimato è pari 2 milioni di piantine per i prossimi 2-7 anni.

I progetti di risanamento del bosco di protezione nelle aree schiantate saranno riforniti prioritariamente; il postime per i primi progetti di risanamento del 2019 è a disposizione ed anche le piantine per il consolidamento delle aree franose sono disponibili; dal 2019 le piantine saranno prodotte e messe a disposizione in base al fabbisogno ed alla tempistica dei progetti di rimboschimento.

Predisposizione di piazzali di deposito per il legname

Alta Pusteria: la ditta Nordpan ha in progetto di realizzare a Valdaora un piazzale per il deposito del legname irrigato; viene sostenuto un'iter approvativo accelerato.

Ulteriori piazzali di deposito per tondame o legname ad uso energetico negli areali delle ex caserme potranno essere previsti su richiesta direttamente al Presidente della Provincia, per periodi limitati di tempo. Per la ex caserma Verdone, attualmente in proprietà della Provincia Autonoma di Bolzano è già stata avviata l'autorizzazione.

Nel caso di superfici ad uso agricolo adibite a depositi temporanei di legname, le quali godano nel periodo vegetativo 2019 di contributi nell'ambito di misure del programma di sviluppo rurale, queste dovranno essere escluse dai suddetti contributi per il periodo di deposito. In caso contrario il beneficiario potrà incorrere in sanzioni che ridurranno i suoi premi futuri.

Piazzali di deposito fissi nelle vicinanze della sede aziendale sono assoggettate al normale iter approvativo (viene sostenuto un'iter approvativo accelerato).

Piazzali di deposito irrigati temporanei saranno realizzati in ottemperanza all'ordinanza di protezione civile nazionale previo coinvolgimento del Comune e dell'ispettorato Forestale competente.

Scolitidi

Per quello che concerne il monitoraggio degli insetti scolitidi e le procedure d'intervento a seguito del prevedibile aumento della popolazione di questi insetti, esiste già un'apposita convenzione con l'Università di Padova (Prof. A. Battisti). In tal modo è assicurata la consulenza scientifica necessaria con il coinvolgimento anche delle regioni italiane confinanti.

Ostacoli al volo/teleferiche/gru a cavo per l'esbosco

Con una apposita circolare a tutte le sedi periferiche della Ripartizione Foreste sono state date indicazioni per l'inserimento nell'applicativo GIS degli ostacoli al volo.

Valli paramassi per la protezione diretta

La necessità di creare valli paramassi ed il finanziamento tramite Comuni e Agenzia per la Protezione civile è valutata localmente dall'Ispettorato Forestale con i Comuni interessati.

Guard Rail

La sostituzione dei guard rails danneggiati sulle strade rurali viene effettuata e finanziata dai Comuni / dall'Agenzia per la Protezione Civile.

Carburante UMA

Per la lavorazione del legname danneggiato all'interno delle aree colpite dagli eventi, nel caso siano impiegate macchine proprie dell'imprenditore agricolo, è stata concordata con l'Ufficio competente una procedura semplificata rispetto al normale per la richiesta di carburante UMA.

L'attestazione utile ad accedere a tali facilitazioni sarà fornita dal personale della Stazione Forestale competente usando l'apposito modulo (**Allegato 2**)

Nell' **Allegato 3** sono contenute informazioni relative alla procedura per accedere al carburante agevolato ad uso agricolo da parte di terzi (Imprese forestali boscaioli).

Formazione speciale: Corsi per la lavorazione degli schianti da vento

L'Agenzia per il Demanio – Scuola forestale del Latemar -in collaborazione con la Ripartizione Foreste sta predisponendo un apposito corso intensivo di durata giornaliera per i proprietari boschivi che volessero allestire in proprio il legname schiantato.

Public Private Partnership P.P.P.

Alcune imprese hanno comunicato la propria disponibilità a contribuire al risanamento dei popolamenti forestali danneggiati dal maltempo cofinanziando i futuri progetti di risanamento dei boschi di protezione. Queste disponibilità saranno annotate e rimarranno in evidenza fino al momento della realizzazione delle misure e della pianificazione di questi interventi.

B. Altre Informazioni

Abolizione del divieto di circolazione di camion sopra i 7,5 t nei giorni festivi e negli altri particolari giorni

Con l'ordinamento del „Dipartimento della Protezione civile“ n. 559 del 29.11.2018 è stata accettata la deroga riguardante il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 19 dicembre 2017, recante divieto di circolazione fuori dai centri abitati ai veicoli ed ai complessi di veicoli per il trasporto di cose di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate nei giorni festivi e negli altri particolari giorni dell'anno 2018 (vedasi articolo 3, comma 1, lettera a) e riguardante il regolamento UE n. 561/2006, articoli 6, 7, 8 e 9 .



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ordinanza n. 00559

Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018.

Articolo 3 (Integrazione deroghe)

1. All'articolo 4 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 sono apportate le seguenti integrazioni:

a) al comma 1 sono aggiunte le seguenti parole:

"decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 19 dicembre 2017, recante divieto di circolazione fuori dai centri abitati ai veicoli ed ai complessi di veicoli, per il trasporto di cose di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate, nei giorni festivi e negli altri particolari giorni dell'anno 2018.";

b) al comma 2 le parole: "di cui al comma 6" sono sostituite dalle seguenti: "di cui al comma 4" ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Di conseguenza è derogato il termine di cui al secondo periodo del comma 10 dell'articolo 163

c) al comma 3 sono aggiunte le seguenti parole:

"215, allo scopo di pervenire alla tempestiva approvazione dei progetti;

51-bis, allo scopo di consentire l'affidamento anche sulla base del progetto definitivo.";

d) dopo il comma 11 è aggiunto il seguente comma:

"12. In base all'articolo 14, comma 2, del Regolamento (UE) n. 561 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2006, relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada, per un periodo di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza non si applicano gli articoli 6, 7, 8 e 9 del medesimo Regolamento n. 561/2006, per i trasporti effettuati per le finalità di cui alla presente ordinanza".

vedasi **allegato 7**

Appalti e vendite del legname da parte di comuni ed enti pubblici

Per le semplificazioni negli appalti, dei lavori boschivi da parte di Comuni e proprietari pubblici come previsto dalle ordinanze di protezione civile, vedasi il documento apposito in **allegato 1**.

Per quanto riguarda la vendita del legname da parte di comuni ed enti pubblici, in allegato 9 si trasmette l'ordinanza DPC n. 560 del 7.12.2018, che in articolo 2, lettera b) indica le relative deroghe.

Possibilità di trasporto del legname su rotaia lungo l'asse nord-sud

La possibilità del trasporto su rotaia (dal luogo di carico di Bolzano verso sud o nord) è in corso di approfondimento con la società Rail Traction Company (RTC), RFI e con la ripartizione provinciale Mobilità.

► Seguiranno informazioni

Allegati:

allegato 1 deroghe appalti

allegato 2 Carburante agricolo UMA per Terzi

allegato 3 Conferma Legname da schianto UMA

allegato 4 Ordinanza DPC 558

allegato 5 Ordinanza DPC 559

allegato 6 Ordinanza Presidente della Provincia

allegato 7 Circolare Ass. Schuler Coordinamento misure

allegato 8/8a Terzo rapporto danni da schianti da vento del 30-11-2018

allegato 9 Ordinanza DPC 560

